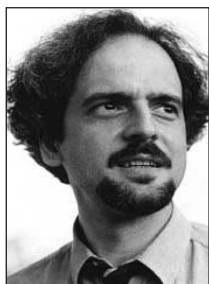


Abbiamo chiesto ad un compositore e ad un regista di prendere come riferimento il tema del contrasto e di misurarsi, attraverso un intervento creativo, con un testo classico del teatro musicale. Giorgio Battistelli e Mario Martone hanno scelto "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" di Monteverdi. Testo conciso, breve (la sua durata sta entro la mezz'ora) ma perfetto nella definizione drammatica e, soprattutto, molto attinente col tema cui quest'anno il Festival è dedicato. Monteverdi infatti a proposito della forma "concitata", che qui per la prima volta appare in un madrigale, dice che essa si raggiunge attraverso i "contrari...che muovono grandemente l'animo nostro" e parla delle "due passioni contrarie da mettere in canto, cioè preghiera et morte". Il combattimento di Tancredi e Clorinda fa parte della raccolta "Madrigali Guerrieri et Amorosi" pubblicata a Venezia nel 1638: lo scopo prefisso è quello della rappresentazioni delle opposte passioni della umana natura.



Tre sono le passioni dell'animo: l'ira, la temperanza e l'umiltà; tre sono anche i generi musicali atti a rappresentarle: il concitato, il temperato e il molle. Il combattimento tra Tancredi e Clorinda della Gerusalemme Liberata di Tasso viene benissimo a tale scopo e diventa scelta ideale. La prima rappresentazione avviene a Venezia in casa Mocenigo durante il carnevale del 1624. L'organico strumentale primario (qui Battistelli ha dato vita ad un elaborato intervento strumentale ed elettronico che si sovrappone all'originale) era costituito da due violini, una viola da braccio e dal basso continuo.

La prima rappresentazione avviene con una messa in scena descritta minuziosamente nella prefazione all'opera: "Volendosi esser fatto in genere rappresentativo, si farà entrare alla sprovvista (dopo cantatosi alcuni Madrigali senza gesto), dalla parte de la Camera in cui si farà la Musica, Clorinda a piedi armata, seguita da Tancredi armato sopra un Cavallo Mariano; ed il Testo all'ora comincerà il Canto. Faranno gli passi et Gesti nel modo che l'orazione esprime, et nulla di più né meno, osservando questi diligentemente gli tempi, colpi et passi, et gli instrumentisti gli suoni incitati e molli".

We asked a composer and a director to start from the theme of contrast and set their creativity to work on a classic of music theatre. Giorgio Battistelli and Mario Martone have chosen Monteverdi's *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*. It is a concise text (lasting less than half an hour) but with a perfect dramatic delineation and, above all, highly apposite to the theme of this year's Festival. This is the first time the "concitata" style of music appeared in a madrigal, and Monteverdi described it as being the product of



"contraries...which exert a great effect on our sensibility", speaking of the "two contrary passions to be expressed in singing, intercession and death".

*Il combattimento di Tancredi e Clorinda* is part of the collection entitled "Madrigali Guerrieri et Amorosi" published in Venice in 1638, whose declared intent was to represent the opposing passions of human nature. There are three passions - ire, temperance and humility - and three musical styles fit to represent them: concitato, temperato and

*molle*. The combat of Tancredi and Clorinda from Tasso's *Gerusalemme Liberata* could hardly have been improved on as a subject for this representation. The first performance took place in Venice in the home of Mocenigo during carnival, 1624. The original instrumentation (which Battistelli has overlain with an elaborate instrumental and electronic texture) comprised two violins, a viola da braccio and basso continuo.

The first performance featured a staging which is scrupulously described in the preface to the opera: "In order to make a representation of the work, after singing some madrigals without any gestures, suddenly from the chamber in which the music is performed Clorinda will appear, on foot and armed, followed by Tancredi, armed and on horseback; the Narrator will now begin to sing. They will perform steps and gestures in keeping with the text, neither less nor more, and keeping strict time to the music, while the instrumentalists will play in both fervent and languid styles".

# TANCREDI e CLORINDA



secondo

Martone

e

Battistelli

# Eventi

**MERCOLEDÌ 27 LUGLIO**

## FESTA DI SAN PANTALEONE

CONCERTO BANDISTICO ORE 12,00 E 22,30

FUOCHI D'ARTIFICIO ORE 22,00

**GIOVEDÌ 28 LUGLIO**

HOTEL RUFOLLO ORE 12,00

Incontro con il compositore Giorgio Battistelli e il regista Mario Martone

Ingresso libero



**GIOVEDÌ 28 LUGLIO**

HOTEL RUFOLLO ORE 18,00

La vita naturale/artificiale Biogenetica e bioetica: bambini o cellule?

Incontro con:

EDORADO BONICELLI (genetista)

GIOVANNI GARIVAGHI (chimico)

MARINA MENGARELLI (sociologa)

Modera: CARLO FLAMIGNI (medico)

In collaborazione con Siena Biotech  
Ingresso libero su prenotazione

**VENERDÌ 29 LUGLIO**

CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA  
ORE 21,30

Tu surgis de l'absence...

Flautista: MARIO CAROLI

Posto unico 10 euro

**SABATO 30 LUGLIO**

VILLARUFOLO ORE 21,00 E 23,00

## IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA

Spettacolo di Giorgio Battistelli e Mario Martone tratto dal VIII Libro dei "Madrigali Guerrieri et Amorosi" di Claudio Monteverdi

Prima rappresentazione assoluta  
Nuova produzione Ravello Festival  
Posto unico 15 euro



**DOMENICA 31 LUGLIO**

VILLA RUFOLLO ORE 21,00

Incontro con il regista Abbas Kiarostami

a seguire: Tickets (2005)

Regia: ABBAS KIAROSTAMI, KEAN LOACH, ERMANNANO OLMI

Interpreti: VALERIA BRUNI

TEDESCHI,

CARLO DELLE PIANE,

FILIPPO TROJANO

Posto unico 5 euro

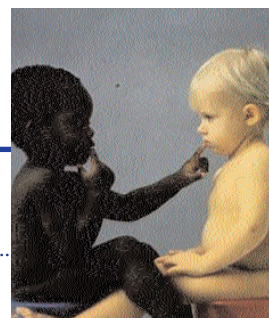
*A sinistra, fuori pirotecnici in onore del patrono San Pantaleone. A destra, Claudio Monteverdi*

# Immagini d'autore

Don McCullin



Oliviero Toscani



arti visive

**FINO AL 10 SETTEMBRE**

CAPELLA DI VILLA RUFOLLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

## BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino  
Ingresso Libero

Marino Marini  
Mirko Basaldella



arti visive

**FINO AL 31 AGOSTO**

VILLA RUFOLLO ORE 9,00 - 21,00

## INVISIBILIA

Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa

arti visive

**FINO AL 7 SETTEMBRE**

VILLA RUFOLLO  
ORE 9,00 - 21,00

## GUERRA E PACE

Mostra fotografica di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004  
Direttore responsabile: Paolo Popoli